

IL RETTORE

- VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi, ed in particolare l'art. 13;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n. 509, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 4 agosto 2000 recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie;
- VISTO il D.R. n. 834 del 21 agosto 2001 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo con annessi gli ordinamenti dei Corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 19 maggio 2004 relativa all'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Ottica e optometria;
- RITENUTO, pertanto, che sia definitivamente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Ottica e optometria;

D E C R E T A

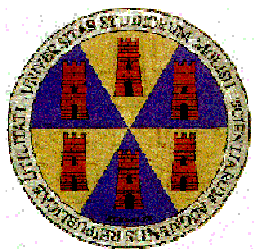
E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Ottica e optometria di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno accademico 2004/05.

Campobasso, li 25 giugno 2004

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

Università degli Studi del Molise



**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA IN OTTICA E OPTOMETRIA**

(Classe delle lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche n. 25)

Università degli Studi del Molise - Isernia
FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
CORSO DI LAUREA IN OTTICA E OPTOMETRIA
(LAUREA DI PRIMO LIVELLO)
REGOLAMENTO DEGLI STUDI

Art. 1

Il presente Regolamento didattico è stato redatto nel rispetto di quanto previsto da:

- Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei di cui al D. M. del 3 novembre 1999, n. 509 e dall'art. 11, comma 2 della Legge del 19 novembre 1990, n. 341;
- D.M 4 agosto 2000;
- D. M. del 23 giugno 1997;
- Regolamento approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 2337/99) ai sensi dell'art. 4 della Legge 370 del 19 ottobre 1999;
- Regolamento didattico d'Ateneo approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 834 del 21 agosto 2001 e succ. modd.) con annessi gli ordinamenti dei Corsi di studio;
- Regolamento didattico della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali approvato dall'Università degli Studi del Molise.

Art.2

(Istituzione)

L'ordinamento didattico relativo all'istituzione del Corso di Laurea in Ottica e Optometria approvato dal Senato Accademico nella seduta del 5 novembre 2003 e dal Miur con D.M. 5 marzo 2004, è stato incluso nel Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise con D.R. del 12 marzo 2004.

Art. 3

(Attivazione)

Il Corso di Laurea in Ottica e Optometria è attivato a partire dall' A.A. 2004-2005 secondo quanto previsto dagli articoli 32, 33, 34, 35, 36 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise e dagli articoli 5, 6, 22, 23 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art. 4

(Durata ed organizzazione del Corso di laurea)

La durata del Corso di Laurea è di tre anni come previsto all'Art. 8 del DM n°509 del 3/11/99. Esso si articola in 31 insegnamenti ed una prova finale per un totale di 180 crediti. Una durata inferiore è possibile qualora lo studente presenti un piano di studio individuale che venga approvato dal Consiglio di Corso di studio e dal Consiglio di Facoltà secondo quanto previsto dai Regolamenti e dalle leggi vigenti in materia. Una durata inferiore è anche consentita

quando lo studente vanti dei crediti formativi acquisiti durante la frequenza delle scuole medie superiori che sono riconosciuti validi dal Consiglio della struttura didattica competente.

Le attività didattiche sono di diversa natura e comprendono: corsi di lezione (anche attraverso risorse tecnologiche multimediali), esercitazioni (teoriche e di laboratorio), seminari, corsi monografici, attività guidate, visite tecniche, stages anche presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo, prove parziali di accertamento, correzione di elaborati. L'attività didattica-formativa è organizzata in corsi monodisciplinari o integrati (nel caso in cui le attività siano organizzate in moduli didattici). Ogni corso monodisciplinare è costituito da almeno 2 crediti. Il corso integrato è costituito da moduli didattici coordinati per un massimo-equivalente a 8 crediti, impartiti anche da più docenti, con un unico esame finale. L'attività didattica è organizzata con riferimento alle aree disciplinari aventi lo scopo di raggiungere definiti obiettivi didattici-formativi.

Il corso di laurea è articolato in una parte destinata alla formazione di base (18 crediti) e in una parte caratterizzante (74 crediti). A queste si devono aggiungere le attività formative relative a discipline affini e integrative (60), le attività scelte dallo studente (9 crediti) e il tirocinio (10 crediti). Il totale dei crediti comprensivo della prova finale e della lingua straniera (9 crediti) è pari a 180.

Ciascun anno accademico si articola in due periodi didattici (semestri) della durata di almeno undici settimane ciascuno.

Art. 5

(Obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e sbocchi professionali)

Il corso di Laurea è organizzato in modo di fornire al laureato un'adeguata formazione di base nei settori della fisica classica e moderna con particolare riguardo alle materie qualificanti il corso (ottica, struttura della materia, elettronica applicata, proprietà ottiche dei materiali, interazione luce/materia). Durante lo svolgimento degli studi lo studente potrà acquisire o approfondire: a) conoscenze specifiche in materie tecniche nei settori dell'ottica e dell'optometria; b) competenze operative e di laboratorio con particolare riguardo alla progettazione, costruzione e messa a punto di sistemi ottici; c) conoscenze mediche di base relative alle implicazioni dell'uso di strumenti della correzione della vista; d) la capacità di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione, quali il supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie relative alla produzione e all'uso di sistemi ottici.

Il laureato in Ottica e Optometria, oltre all'attività imprenditoriale, potrà esercitare la libera professione. In alternativa potrà inserirsi in piccole/medie imprese e in Industrie ottiche, in Enti pubblici e in Aziende sanitarie nell'ambito delle applicazioni dell'ottica e della correzione dei problemi della visione. Le mansioni che il laureato Ottico Optometrista potrà assolvere sono le seguenti. In ambito professionale: imprenditore, libero professionista, professionista dipendente in aziende ottiche e sanitarie nel settore dell'ottica. In ambito industriale: ricercatore junior e responsabile del controllo con particolare riguardo a progettazione e costruzione di strumentazione ottica, lenti oftalmiche e a contatto, soluzioni per manutenzione di lenti a contatto. Nel settore commerciale: progettazione e preparazione di sistemi ottici personalizzati, assistenza nello sviluppo di prodotti presso il cliente, assistenza post-vendita, manutenzione di sistemi ottici.

Nel corso di studi verrà dato ampio spazio ad attività pratiche (esercitazioni, laboratorio, tirocinio), che saranno svolte presso le strutture dell'Ateneo sia ad Isernia sia a Campobasso, nonché presso Strutture convenzionate con l'Ateneo, come ad esempio strutture ospedaliere, laboratori privati, industrie del settore, etc. Saranno inoltre attivati, sotto la guida dei Docenti dell'Ateneo e di Operatori istituzionali e non delle Strutture convenzionate, stages formativi.

Art. 6

(Contenuti culturali ed elenco delle attività formative)

Tra i principali contenuti culturali forniti dal Corso triennale se ne possono elencare alcuni:

Elementi di matematica, informatica e statistica necessari alla formazione di base, indispensabili per una corretta gestione delle attività lavorativa.

Elementi di Fisica che forniscano le informazioni necessarie per una corretta comprensione dei fenomeni fisici che sono alla base sia del funzionamento dei principali strumenti utilizzati nel campo dell'ottica (medicale e applicata) sia delle attrezzature necessarie alla costruzione/manutenzione di tali strumenti.

Elementi di base di medicina necessari alla comprensione dei meccanismi di funzionamento dell'occhio, loro difetti e metodologie di correzione.

Elementi di igiene per una corretta gestione del rapporto tra eventuale futuro cliente e operatore.

Buona conoscenza delle normative di legge (italiane e comunitarie) che regolamentano la sicurezza degli ambienti lavorativi e delle basi economiche inerenti la gestione di laboratori e piccole aziende.

Gli elenchi completi degli insegnamenti e delle altre attività formative, anche suddivisi per ambiti disciplinari e con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento, approvati dal Consiglio della struttura didattica competente con il parere favorevole della Commissione didattica paritetica ai sensi dell' Art. 28 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise sono allegati al presente Regolamento (Allegato 1 ed Allegato 2).

Art. 7

(Propedeuticità degli insegnamenti e delle altre attività)

La distribuzione delle attività formative secondo un determinato ordine cronologico, quale quello riportato negli allegati al presente Regolamento, segue un criterio logico di propedeuticità approvato dal Consiglio della struttura didattica competente. Variazioni a questo ordine propedeutico possono essere autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dopo presentazione di una motivata richiesta da parte dello studente e mediante l'inclusione dei cambiamenti proposti in uno specifico piano di studi individuale.

Art. 8

(Requisiti di ammissione ai Corsi di laurea, attività formative propedeutiche e integrative, modalità di recupero dei debiti formativi)

I requisiti di ammissione al Corso di laurea sono specificati in un allegato al presente Regolamento denominato "Requisiti per l'ammissione" del Corso di laurea (Allegato 3). Allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo per gli studenti che dichiarino autonomamente di essere in possesso dei requisiti di ammissione, ai sensi dell'art.35, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, saranno organizzati dai docenti del Corso di Laurea dei cicli di lezioni che saranno tenute nella seconda metà di Settembre. La frequenza a questi cicli di lezioni sarà libera e consentita ai diplomati delle Scuole Superiori di ogni tipo e non darà luogo a verifiche. Lo scopo principale dei cicli di lezione sarà quello di consentire il raggiungimento di un minimo di conoscenze paritetiche tra gli studenti provenienti da Scuole Superiori diverse. I docenti procederanno all'inizio dei corsi ad una ulteriore verifica del

possesto dei requisiti di ammissione e suggeriranno eventuali metodologie che gli studenti dovranno autonomamente applicare per colmare i loro debiti formativi.

Art. 9

(Trasferimenti degli studenti ad altro corso di studio nell'ambito dell'Ateneo o presso altre università, trasferimenti degli studenti da altri atenei, mobilità internazionale degli studenti)

Gli studenti già iscritti ai previgenti ordinamenti didattici possono chiedere il passaggio ad un altro corso di studio attivato secondo il nuovo ordinamento.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio della struttura didattica competente si esprime anche in materia di mobilità internazionale valutando il riconoscimento totale o parziale di crediti acquisiti in percorsi formativi universitari compiuti presso università straniere.

Per consentire il passaggio degli studenti già iscritti ad altri corsi di studio al nuovo Corso di Ottica e Optometria, il Consiglio della struttura didattica competente predisporrà una tabella di equipollenza degli esami, accreditandone il peso relativo calcolato in crediti formativi. Eventuali eccedenze potranno essere recuperate in seguito dallo studente chiedendone accreditamento per equipollenza in attività formative di altri Corsi di studio, anche di livello superiore, attivati presso la stessa Facoltà o in Facoltà diverse dello stesso Ateneo.

Lo studente che richiede il passaggio dovrà contestualmente fare richiesta di riconoscimento degli esami già sostenuti nel precedente Corso di studio e dovrà presentare un apposito piano di studi individuale. Pertanto, il conseguimento della laurea in Scienze e Tecnologie Biologiche potrà avvenire soltanto nelle modalità e nei tempi fissati dalle normative in vigore e non prima della approvazione del piano di studi dal parte del Consiglio della struttura didattica competente.

In ogni caso, lo studente iscritto per trasferimento non potrà essere iscritto ad un anno successivo rispetto a quelli attivati.

Art. 10

(Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti)

L'acquisizione dei crediti relativi alle attività pratiche, di laboratorio, di progetto o simili relative ad una specifica attività formativa viene svolta mediante progressiva attività di verifica durante la frequenza in modo da non costituire parte dell'esame finale relativo a quell'attività formativa.

Durante l'anno accademico verranno individuate le modalità più atte a graduare il carico degli esami, mediante varie tipologie di verifiche **in itinere**, in modo da consentire, almeno in parte, il conseguimento dei relativi crediti. Per la regolamentazione della composizione delle commissioni di esame per la verifica del profitto degli studenti, dello svolgimento degli esami stessi si fa riferimento a quanto appositamente previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

La validità di altre forme di verifica, anche telematiche, potrà essere utilizzata mediante approvazione da parte del Consiglio della struttura didattica competente e del Consiglio di Facoltà.

Art. 11

(Conseguimento dei titoli di studio e supplemento al diploma)

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea per il conseguimento del titolo di studio gli studenti che abbiano acquisito 180 crediti secondo quanto previsto dal piano di studi ufficiale o individuale. Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento della Laurea e del relativo Supplemento al diploma consiste nella discussione di una tesina svolta su un argomento concordato con il Consiglio della struttura didattica competente. In alternativa alla presentazione di una tesina scritta, lo studente può essere ammesso a sostenere una prova espositiva finalizzata a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di laurea. Il Consiglio della struttura didattica competente redige, ai sensi dell'art.19 del regolamento Didattico d'Ateneo, il Supplemento al Diploma per ogni studente utilizzando l'apposito modello approvato dal Consiglio di Facoltà e dal Senato Accademico. Nell'apposito riquadro verranno indicate sinteticamente le competenze acquisite dallo studente relativamente al suo percorso formativo, tenendo in particolare evidenza quelle derivanti dal particolare curriculum seguito.

Art. 12

(Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative)

Gli studenti iscritti a questo corso di laurea con la modalità di studente a tempo pieno come stabilito dall'art. 36 comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo sono tenuti a frequentare obbligatoriamente le attività formative per un minimo del 70%. Gli studenti iscritti a tempo pieno che nell'anno accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito il 50% più 1 dei crediti previsti dal piano di studi per l'anno accademico trascorso sono iscritti come studenti non a tempo pieno.

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria tranne che per alcune attività formative (tirocini, seminari, stages e laboratori) esplicitamente indicate dal Consiglio della struttura didattica competente. Per gli studenti non a tempo pieno non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi. I crediti acquisiti durante un anno accademico vengono dichiarati obsoleti e non sono più validi ai fini del conseguimento del titolo di studio trascorsi 5 anni accademici dal loro conseguimento.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.

Il Consiglio della struttura didattica competente può ammettere a frequentare singole attività didattiche, anche parzialmente, per consentire l'acquisizione di crediti formativi a studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o che volessero completare il loro curriculum formativo interrotto precedentemente. In questi casi, lo studente dovrà presentare apposita domanda esponendo in modo sintetico le finalità della acquisizione dei crediti formativi inquadrandoli nell'ambito di un piano di studi individuale. La stessa modalità è prevista per studenti già laureati che volessero acquisire crediti formativi relativi a singole discipline. A tale fine lo studente dovrà presentare un piano di studi riferito solo alle attività formative che intende frequentare e delle quali riceverà attestazione ufficiale relativa alla loro acquisizione.

L'acquisizione di crediti formativi svincolati da un complessivo piano di studi relativo al completo percorso formativo di 180 crediti, non può dare diritto alla prova finale ed al relativo conseguimento del titolo di studio.

Art. 13

(Didattica multimediale e a distanza)

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno potranno scegliere di utilizzare, qualora siano state attivate, metodologie multimediali di didattica a distanza per seguire le attività formative. L'attivazione del Corso di Laurea svolto facendo ricorso a tecniche di didattica a distanza dovrà essere approvata dal Consiglio della struttura didattica competente e deliberata dal Consiglio di Facoltà e dal Senato Accademico.

Ai fini di consentire lo svolgimento delle attività formative per gli studenti del Corso di Laurea a distanza, il Consiglio della struttura didattica competente potrà predisporre un apposito piano di studio che, pur rispettando quanto previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, presenti delle forme organizzative delle attività formative differenti da quelle ordinarie. Per questo Corso di Laurea a distanza saranno, inoltre, previste, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo, delle modalità specifiche di frequenza e di verifica del profitto.

Art. 14

(Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali)

Il Consiglio della struttura didattica competente coordina le attività di valutazione della qualità della didattica di questo Corso di Laurea in accordo con la Commissione per la valutazione della didattica d'Ateneo (Art. 13 del Regolamento Didattico d'Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il Consiglio della struttura didattica competente predispone, in accordo con la Commissione didattica paritetica e con gli organismi d'Ateneo predisposti alle attività di orientamento e tutorato (Art. 53 del Regolamento Didattico d'Ateneo), un annuale progetto di orientamento e tutorato a favore degli studenti del Corso di Laurea. Particolare attenzione sarà fatta alle attività di orientamento degli studenti degli ultimi anni degli istituti professionali che intendessero iscriversi successivamente a questo Corso di Laurea.

Art. 15

(Modifiche del Regolamento didattico di Corso di Laurea)

Il Consiglio della struttura didattica competente assicura periodicamente la revisione del presente Regolamento proponendo i relativi adeguamenti al Consiglio di Facoltà ed al Senato Accademico. Eventuali modifiche all'elenco delle attività formative ed della corrispondenza dei crediti devono ricevere il parere favorevole della commissione didattica paritetica ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Organizzazione didattica del Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Disciplina indica la denominazione dell'insegnamento

SSD indica il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento per la disciplina;

Lezioni/Eserc. indicano il numero di crediti formativi assegnati ad una specifica attività formativa

Laboratorio indica il numero di crediti assegnati a questa attività formativa

Per ogni anno di corso sono previsti 60 crediti formativi divisi equamente sui due semestri.

Disciplina	SSD	Lezioni/Eserc.	laboratorio
I anno - I semestre			
Fisica I	FIS/01	8	
Matematica I	MAT/05	6	
Informatica	INF/01	5	3
Chimica generale ed inorganica	CHIM/03	4	
Biologia Generale	BIO/13	4	

I anno - II semestre			
Ottica geometrica	FIS/01	4	4
Storia dell'ottica	FIS/08	6	
Chimica organica	CHIM/06	4	
Anatomia umana e istologia	BIO/06	4	
Matematica II	MAT/05	4	
Inglese		4	

Disciplina	SSD	Lezioni/Eserc.	laboratorio
II anno - I semestre			
Fisica II	FIS/01	8	
Laboratorio di Fisica di base	FIS/01	1	3
Biochimica e fisiologia della visione	BIO/10	4	
Statistica applicata	SECS S/02	2/2	
Tecniche fisiche per l'optometria I	FIS/07	3	3
Esame oculare e patologia oculare I	MED/30	4	

II anno - II semestre			
Elementi di fisica moderna	FIS/02	6	
Elementi di fisica della materia	FIS/03	4	
Proprietà ottiche dei materiali	FIS/03	4	
Tecniche fisiche per l'optometria II	FIS/07	4	4
Contattologia I	MED/30	4	2
Attività a scelta dello studente		2	

III anno - I semestre			
Fotofisica dei processi visivi	FIS/07	4	
Igiene	MED/42	2	
Microbiologia applicata	BIO/19	2	
Laboratorio di Fisica II con elettronica applicata	FIS/01	1	3
Tecniche fisiche per l'optometria III	FIS/07	4	2
Ottica della contattologia II	MED/30	2	2
Materiali per l'ottica	ING IND/27-CHIM/05	4	
Principi di economia aziendale	SECS P/07	4	

III anno - II semestre

Patologia oculare II	MED/30	4	
Misure ottico-geodetiche	GEO/10	4	
Attività a scelta dello studente		7	
tirocinio		10	
prova finale		5	

Attività formative (CFU) del Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Ordinamento didattico del Corso di Laurea

Attività formative	Tipologie didattiche	Ambiti disciplinari	Settore scientifico disciplinare	CFU Minimi DM 4/8/00	CFU Univ Molise
Di base (*)	Insegnamento	Discipline Matematiche	MAT/05-Matematica Generale	18	10
	Insegnamento	Discipline Informatiche	INF/01-Informatica		5
	Esercitazione	Discipline Informatiche	INF/01-Informatica		3
	Totale			18	18
Caratterizzanti (*)	Insegnamento	Fisica a indirizzo Sperimentale applicativo	FIS/01 – Fisica Sperimentale	50	22
	Esercitazione	Fisica a indirizzo Sperimentale applicativo	FIS/01 – Fisica Sperimentale		10
	Insegnamento	Fisica teorica e fondamentali della fisica	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici		6
	Insegnamento	Fisica teorica e fondamentali della fisica	FIS/08 Didattica e Storia della Fisica		6
	Insegnamento	Microfisico e Struttura della Materia	FIS/03 Fisica della Materia		8
	Insegnamento	Fisica a indirizzo Sperimentale applicativo	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, medicina e biologia)		15
	Esercitazione	Fisica a indirizzo Sperimentale applicativo	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, medicina e biologia)		9
	Totale				52
Affini e integrative	Insegnamento	Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica Organica	18	8
		Discipline a scelta della sede	BIO/06 BIO/10 BIO/13 BIO/19 CHIM/05 GEO/10 MED/30 ING IND/27 MED/42 SECS P/07 SECS S/02		46
	Esercitazione	Discipline a scelta della sede	MED/30		4

Totale

(*) Allo studio personale o alle altre attività formative di tipo individuale verrà riservato almeno il 60% dell'impegno orario mentre per i crediti con contenuto pratico tale percentuale potrà essere ridotta fino al 20%

Scelte dallo studente	Insegnamento		7	9
Relative alla prova finale e di lingua straniera	Lingua		9	4
	Prova finale		5	
Altre	Insegnamento laboratorio tirocinio altro		5	10
			5	
Totale complessivo crediti			118	180

Requisiti per l'Ammissione al Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Il Corso di Laurea prevede un numero programmato di 30 studenti/anno. Possono iscriversi al Corso di Laurea i Diplomatici da qualunque tipo di Scuola Media Superiore (Pubblica o Parificata) italiana o straniera purché il titolo sia ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, i Laureati da qualunque Università o Istituto Superiore italiano o straniero purché il titolo sia ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

L'ammissione al Corso di Laurea in Ottica e Optometria è subordinata al superamento di una prova di selezione la cui data di svolgimento sarà comunicata mediante avviso di bando e pubblicazione dal sito internet dell'Università degli Studi del Molise. La prova ha la finalità sia di definire la graduatoria per l'ammissione al corso di studio sia di valutare l'effettivo stato di preparazione degli ammessi, nelle singole materie di base, allo scopo di valutarne debiti/crediti formativi e si terrà anche nell'ipotesi che il numero di candidati sia inferiore al numero programmato di ammessi.

La prova di ammissione consiste in un questionario costituito da 60 quesiti a risposta a scelta, con una sola risposta esatta tra cinque suggerite. Le domande verteranno su argomenti di: cultura generale (10 quesiti), chimica (10 quesiti), matematica (20 quesiti) e fisica (20 quesiti). Nella valutazione della prova la Commissione giudicatrice, nominata dal Consiglio di Facoltà, si atterrà al seguente criterio: attribuirà 1 punto per ogni risposta esatta e - 0,2 punti per ogni risposta sbagliata o non data. In caso di parità prevale il punteggio ottenuto dal candidato che abbia conseguito il voto di diploma più alto. In caso di ulteriore parità prevalgono, nell'ordine, i punteggi dei quesiti relativi agli argomenti di matematica, fisica, chimica e cultura generale rispettivamente.

I 30 candidati che avranno ottenuto i migliori punteggi potranno effettuare l'iscrizione al Corso di Laurea presso la Segreteria Studenti della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi del Molise.

Gli ammessi che provengano da altri corsi universitari e che abbiano già sostenuto esami previsti dal Corso di Laurea dovranno chiederne convalida al Consiglio di Corso di Laurea (una volta che esso sia costituito) o al Consiglio di Facoltà della facoltà di Scienze dell'Università del Molise che provvederà con sollecitudine a valutare la congruità delle richieste e a ratificare gli atti presso la segreteria degli studenti dell'Università del Molise.

Gli ammessi che all'atto dell'ammissione abbiano conseguito o durante il corso di studi conseguano attestati di conoscenza della lingua inglese potranno chiedere l'esonero del corso di lingua inglese e il riconoscimento dei crediti relativi. La richiesta, debitamente corredata degli attestati in questione, dovrà essere fatta al Consiglio di Corso di Laurea (una volta che esso sia costituito) o al Consiglio di Facoltà della facoltà di Scienze dell'Università del Molise che provvederà con sollecitudine a valutare la congruità delle richieste e a ratificare gli atti presso la segreteria degli studenti dell'Università del Molise.